11 giugno 2017

La Tenda alle elezioni

«...e io VOTO LA TENDA.»

A cura del Comitato di Lotta per il Lavoro della provincia di Frosinone mail: comitatolottafr@libero.it, mobile 339-3848905

Le iniziative della tenda nel prossimo mese avranno un senso non più di sola rivendicazione sindacale ma di iniziativa politica per **MANDARE A CASA L'ATTUALE GOVERNO DELLA CITTÀ**, che per gravità di gestione della cosa pubblica non si può paragonare a quelli precedenti:

- le scelte di BILANCIO dove i cittadini sono chiamati a ripagare i debiti della politica fino al 2045, con tasse al massimo e subendo feroci tagli di accesso ai servizi;
- l'aggravarsi della gestione della **LEGALITÀ** con la città sprofondata ancor più in una grave corruzione a cominciare dalla gestione dei rifiuti. Non sono mancate retate assurte a livello nazionale legate a di un certo tipo di criminalità organizzata;
- la rapida ascesa di una **IMPRENDITORIA D'ASSALTO** che viene lasciata prosperare nelle pieghe amministrative, nonostante i ripetuti fallimenti negli anni.

I partecipanti alle vicende de 'La Tenda', insieme ad altri rappresentanti le associazioni cittadine, hanno svolto continuativamente e puntualmente **OPPOSIZIONE AL GOVERNO DELLA CITTÀ** e, spesso, anche informazione sulle vicende legate alla democrazia, alla legalità, al bilancio, ai rifiuti, all'occupazione e così via.

PARTECIPARE ALLA CAMPAGNA ELETTORALE come cittadini attivi è sintomo di interesse per la cosa pubblica; è restituire importanza ad assisi pubbliche che decidono sull'avvenire di tutti; è difesa degli spazi democratici pur ristretti; è difendere gli interessi di 'classe' che altri non difenderebbero; è misurarsi senza paura con il voto dei cittadini. Le elezioni, ovviamente, non sono l'unico e decisivo mezzo democratico, se non fossero accompagnate da una quotidiana difesa della libertà e dell'uguaglianza e dei diritti. Quelli della tenda e le associazioni hanno 'votato' tutti i giorni in questi anni tenendo alta la dignità di una città offesa.

LA TENDA SOSTIENE FABRIZIO CRISTOFARI, nonostante si accompagni con forze anch'esse responsabili di una gestione non sempre brillante della città. La paritaria dignità con le altre liste e una sostanziale costruzione condivisa dei punti programmatici dalla legalità e democrazia, passando per la reinternalizzazione dei servizi (a cominciare dall'acqua) e il loro libero e fruibile accesso; una urbanistica partecipata che si indirizzi verso il consumo di suolo zero; una ridefinizione del welfare cittadino, nell'auspicio di 'nessun nucleo familiare senza più reddito', sono gli elementi di base su cui poggia l'alleanza. **FABRIZIO CRISTOFARI: L'UNICO CHE POSSA CONTRASTARE OTTAVIANI** .

LISTA LA TENDA

La Tenda per Frosinone

www.frosinonebenecomune.altervista.com

LISTA LA TENDA

Frosinone è franata sotto i colpi di Ottaviani

«...e io VOTO LA TENDA.»

- Il comune è tecnicamente fallito, ma i cittadini ne pagano il debito (€.41 ml fino al 2045), con le tasse al massimo e i servizi a domanda individuale solo per ricchi
- I servizi pubblici sono finiti anche nelle mani delle coop di detenuti e di parenti di terroristi e di mafia-capitale (ca €.10ml), sacrificando una società pubblica di 306 dipendenti
- La democrazia è vissuta 5 anni in ostaggio di un triunvirato. Gli assessori si sono moltiplicati, ma solo come comparse. Della metà dei consiglieri comunali di maggioranza non si è conosciuto l'alito.
- Il vicesindaco è stato arrestato per la vicenda rifiuti nel 2013 per una possibile tangente di €.2,5ml. L'appalto rimane ancora in mano Sangalli, che, a 10 anni dall'affidamento, fa ancora il 15% di differenziata. Le tariffe sono salite del 25% e devono coprire, causa lo scarso servizio,il doppio del costo dell'appalto (€.46 ml) tutto sulle spalle della cittadinanza con bollette salatissime e crescenti.
- Un privato gestirà migliaia di mq di nuove aree commerciali con la scusa di gestione del nuovo stadio costruito con i soldi di tutte le opere pubbliche di natura sociale e ambientale (€.4ml in contante + €.6ml di valore dell'area). Pioveranno sul Matusa 45 mila mq di cemento!
- Si è rinunciato ad un finanziamento (oltre €.400mila) per l'intervento di ampliamento del Museo che avrebbe ridato lustro a piazza Valchera, mantenendo il centro storico in stato di isolamento e abbandono: l'incapacità e incuria per i lavori di piazza Risorgimento, per gli stabili della Banca d'Italia, per quelli del consultorio familiare, per i locali di via del Carbonaro, per quelli del tribunale ecc.
- Ad Acea viene permesso di vessare senza tregua i cittadini, senza alcuna soluzione per ripubblicizzare la gestione dell'acqua. Il nuovo ospedale è luogo di sofferenza e non di cura da dove i cittadini fuggono, senza che il sindaco si sia mai preoccupato, nonostante sia costato €.100ml,ad esempio, del taglio dei numeri di posti letto.
- La spesa procapite per i servizi sociali passa da 217,4 (2011) a 120,9 (2015), con i tagli del governo e della regione (20%) e quelli del comune: All'utenza il comune consiglia la carità, la mensa dei poveri, il banco alimentare.
- A causa del ripianamento del debito, i servizi a domanda individuale subiscono un taglio drammatico e le tariffe sono aumentate a dismisura: con questo governo gli utenti sono diminuiti di 1/3 (mensa, asili, scuolabus)
- La cultura del mordi e fuggi è stata lautamente finanziata: il festival dei conservatori: €.70 mila; il carnevale €.29 mila; i concerti ai Cavoni: €.15mila; la passione di Pasqua; €.10mila; luminarie, notti 'sveglie', teatro e altro ancora (almeno €.1,5ml in cinque anni) mentre vivono nelle ristrettezze le pur poche istituzioni cittadine (€.150mila in 5 anni) che si impegnano a offrire servizi di qualità a migliaia di cittadini. Le strutture culturali comunali sono scarsamente utilizzate, anche a causa dei costi, e le associazioni non allineate sono dimenticate e lasciate languire senza alcuna considerazione.
- Le 'terme romane' saranno 'abbelate' da 33 mila mq di cemento, nonostante i cartelli dispregiativi contro i cittadini, dopo essere state saccheggiate, subordinando al mercato l'appropriazione della memoria e della storia degli abitanti.
- Il commercio e l'artigianato si dividono le briciole di 8000 cittadini senza reddito, con una disoccupazione raddoppiata dal 2007. La precarietà è sempre più sinonimo di servitù. L'agricoltura è un lontano ricordo.
- Imperversa la criminalità, oggetto di dura repressione da parte delle forze dell'ordine, favorita da politiche sociali fallimentari e conniventi (vedi le occupazioni illegali degli alloggi popolari)
- Si preferisce un profilo basso sulla accoglienza e si lascia spazio a dubbie organizzazioni che gestiscono, nel mercimonio della solidarietà, profughi e rifugiati (ultimo appalto provinciale: €.28 ml fino a fine 2017). Il problema sociale ricade sui cittadini in una guerra fra poveri
- Il viadotto è un affare! €.650 mila + il noleggio semestrale. Le strutture sportive sono state praticamente inutilizzate causa il costo di gestione e per mancanza dello sport di base, di cui l'amministrazione non si è mai preoccupata, anzi lo ha vissuto come fastidio
- Inquinamento da record pesante e costante, che minaccia la salute dei bambini ed è causa di malattie respiratorie. Alcun piano generale strutturale è stato previsto, solo soluzioni palliative e sostanzialmente inutili
- L'urbanistica è sempre in deroga al piano regolatore sventrando aree centrali e periferiche, preferendo la speculazione ad una riunificazione tra i quartieri che i cittadini attendono da decenni, soprattutto quelli che vivono confinati lontano dal centro, privi di servizi.
- Oltre ad un governo, a Frosinone è mancata anche l'opposizione consiliare, sempre solitaria, quando emergeva, mai continuativa e più di qualche volta avallante l'operato della maggioranza.

Noi consideriamo il recupero della "dimensione pubblica" un elemento essenziale

LISTA lavoro e sociale LA TENDA

monitoraggio costante sull'occupazione ripristinando lo **Sportello Informagiovani**, per poter svolgere un ruolo prezioso di coordinamento, grazie alla mappatura dei disoccupati, degli inoccupati, dei neet e degli inattivi, utile a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

- **sostegno al lavoro** in tutte le forme attraverso una strategia pluriennale per un concreto ed effettivo piano di sviluppo oltre la crisi, provando a trasformare l'assistenza da passiva in attiva incentivando attività lavorative pagate con **bonus da spendere nel commercio;**
- **alleggerimento della pressione fiscale** sui nuclei familiari in difficoltà, abbassando i costi dei servizi e rendendoli fruibili da tutti;
- una forte ridefinizione del welfare cittadino improntato alla **'presa in carico'** della famiglia in difficoltà con riduzione o accesso gratuito ai servizi primari per le persone con disagio;
- organizzazione di una società o azienda speciale *in house* che nel tempo preveda la **reinternalizzazione dei servizi pubblici locali**, garantendo qualità, efficacia, efficienza;
- potenziamento delle attività di **accoglienza** attraverso una diretta gestione;
- favorire domanda e offerta per l'acquisto e l'affitto di case promuovendo iniziative di **sostegno a chi necessita di casa;**

LISTA democrazia e partecipazione LA TENDA

azioni per il **ripristino della legalità** in tutti settori della pubblica amministrazione;

coinvolgimento dei cittadini nelle scelte strategiche attraverso gli strumenti della partecipazione civica dando forza alla consulta delle associazioni e ai comitati di quartiere;

- **sostegno alle attività no profit** con forme di contributo accessibili delle strutture immobili pubbliche e di servizio con bando pubblico per progetti e rendicontazione degli stessi alla città;
- approvazione di un **nuovo regolamento comunale** che, restituisca una effettiva democrazia nella disciplina del consiglio comunale, riunendo in una unica assise la funzione deliberativa e quella delle *question time* ;
- rivalutazione del **centro storico** come **museo all'aperto** attraverso la **pedonabilità** e connessione con i beni archeologici (per es. le Terme romane);
- **sostegno allo sport di base** attraverso il riadeguamento delle strutture sportive e la promozione delle associazioni sportive per le diverse discipline con forte coinvolgimento delle scuole;
- **apertura delle scuole** in orario pomeridiano favorendo la partecipazione delle famiglie attraverso comitati di plesso;

LISTA AMBIENTE E SALUTE LA TENDA

riqualificazione del **servizio sanitario pubblico** puntando alla riqualificazione dell'ospedale attraverso un ruolo attivo del sindaco come presidente della conferenza dei servizi;

costituzione in ogni servizio di **comitati di partecipazione e controllo** composti da cittadini, associazioni e operatori dei servizi, che fungano da **collegamento tra utenza comunale e servizi socio sanitari** con un punto unico di incontro, e che crei un fondo pubblico per le emergenze sanitarie;

- riconoscimento pieno dei **diritti delle persone** con handicap, delle persone inabili al lavoro, delle persone che si sono ritirate dal lavoro: assistenza, integrazione, autodeterminazione, autonomia economica;
- forte impegno nella raccolta dei rifiuti della differenziata e partecipazione attiva nella campagna **rifiuti zero.** Piano energetico comunale e piano di resilienza.

- Ridefinizione urbanistica della città seguendo le linee del **PARCO DEL FIUME COSA**

La lista LA TENDA

1. BRAGALONE FRANCESCO
2. CAPOCCI SABRINA
3. CARLOMUSTO ALFREDO
4. CECCARELLI SIMONA
5. CIANFRANO MARISA
6. COCCO ALBERTO
7. DI PALMA RAFFAELE GIANFRANCO
8. FIORLETTA FABIO
9. FONTANA GIOVANNI
10. FRANZESE ANDREINA
11. FUNARI GIOVANNI
12. GIORGETTINI FABIO
13. GRANDI GIUSEPPINA
14. IAFRATE PAOLO
15. KOVARI MARINA
16. MARINI MARISA
17. MESSIA MARIO
18. MINASCA GIUSEPPE
19. MINOTTI GIACOMO
20. MUSETTI EGIDIO
21. PAPIRO MARIO
22. PATRIZI ADRIANO
23. PERRERA RINO ANTONIO
24. PETICCHIA EUFEMIA
25. RAPONE TULLIO
26. REALI RAFFAELE
27. RUFO GABRIELLA
28. TIBERIA LUIGI
29. TROTTO FLORIANA
30. VONA GIOVANNI

La Tenda per Frosinone

www.frosinonebenecomune.altervista.com